

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 2161)

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore SAMMARTINO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 GIUGNO 1975

### Provvedimenti a favore delle zone della valle del Verrino, dissestata da movimenti franosi

ONOREVOLI SENATORI. — Nella seduta del 9 marzo 1973, discutendosi al Senato il disegno di legge che reca provvidenze a favore delle popolazioni dei comuni della Sicilia e della Calabria colpiti dalle alluvioni, io mi feci l'onore di esporre la generale situazione analoga del Molise, colpito da uguale calamità nello stesso periodo.

In particolare, ebbi a richiamare l'attenzione del Governo sullo stato di assoluta intransitabilità che s'era determinato lungo la strada provinciale di Castelverrino, unica arteria che lega al mondo civile il comune omonimo. Sollecitavo quindi provvidenze straordinarie ed urgenti, atte ad eseguire opere di generale consolidamento, a salvaguardia di beni pubblici (sebbene dai danni non siano esclusi beni e proprietà privati), dei cui danni subiti a seguito delle alluvioni dell'inverno 1972-73 la Regione, peraltro, ha fornito la documentazione relativa.

È ormai persino superfluo ricordare che il Governo, anche in quella occasione, confermò il proposito di venire incontro alle evidenti necessità straordinarie del Molise con un provvedimento che si annunciava prossimo.

Sta di fatto che, fra le zone di quella Regione che non possono ulteriormente attendere, pena la totale cancellazione delle restanti infrastrutture dalla carta topografica della Repubblica, è la valle del Verrino, dove le varie opere pubbliche sono letteralmente sconvolte. Le amministrazioni locali interessate hanno erogato, nel frattempo, decine di milioni al fine di rendere agibili le strade provinciali e comunali, l'acquedotto del comune di Castelverrino — pur esso completamente dissestato — e quant'altro di indispensabile alla vita civile della popolazione interessata, ma s'è dovuto convenire che il problema non può essere risolto se non con una spesa straordinaria, in base ad un programma ben definito e rigorosamente accertato.

A questo tipo di intervento non può far fronte, per le normali vie di competenza, l'Amministrazione provinciale interessata, che pure è tenuta a gravare il proprio bilancio di un vero e proprio stillicidio di spese periodiche, che si sono rivelate inutili ed improduttive, quindi antieconomiche.

L'Amministrazione del comune di Castelverrino, con una nota inviata agli organi

## LEGISLATURA VI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

centrali, regionali e provinciali dello Stato, ha lanciato un angoscioso appello perchè i pubblici poteri provvedano ad evitare il completo isolamento della popolazione interessata.

Occorre perciò un provvedimento straordinario, che preveda il finanziamento globa-

le di opere rivolte alla salvaguardia permanente del territorio ed al ripristino delle opere così gravemente danneggiate.

Da questa inderogabile necessità muove il presente disegno di legge, che mi onoro presentare alla vostra approvazione.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

È autorizzata la spesa di lire 1.000 milioni per l'esecuzione di opere di ripristino delle zone della valle del Verrino, dissestate da movimenti franosi.

**Art. 2.**

Il programma dei lavori, da eseguirsi d'intesa con la regione Molise, è approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici.

**Art. 3.**

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con corrispondente riduzione del capitolo n. 5381 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1975.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.